

SANTUARIO S. ANTONIO - EBOLI -
VIA CRUCIS – QUARESIMA 2017
CAMMINARE INSIEME
NELLA CHIESA E NEL MONDO



Sac. Nel nome del padre e del Figlio. ...

Siamo qui riuniti per celebrare il cammino della croce del Signore Gesù: è un cammino che nasce dall'amore e conduce all'amore; non vi è altra parola per definirlo.

È l'amore che scende dal Padre attraverso lo Spirito.

Vieni, dunque, Spirito Santo, nei nostri cuori ad aiutarci a camminare con Gesù e a comprendere che egli è Via, Verità e Vita. E con questo Spirito ad ogni stazione abbracceremo Gesù sulla croce nei nostri fratelli sofferenti.

Pregghiera

Sac: O Dio onnipotente ed eterno che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per ottenere la gloria della resurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

1 STAZIONE - GESU' E' CONDANNATO A MORTE

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Pilato prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». (Mt 27, 17-). Chiesa, chi sei? Una casa, una casta, un oggetto di antiquariato, un gruppo di reduci...? Troviamo difficile dare risposta a questa domanda... Una cosa sola è chiara: la chiesa, come comunità dei chiamati a diventare in Cristo una cosa sola, è comunione, con Dio e con i fratelli, che sa camminare per le strade del mondo, senza lavarsi le mani di fronte alla responsabilità del vangelo. Signore, insegnaci a non lavarci le mani... Donaci, o Padre, di camminare sulle orme del tuo Figlio Gesù, nella gioia della comunione per il bene nostro e per la salvezza del mondo.

INSIEME: Fa' o Signore che riusciamo a trovare, nelle nostre giornate affannate, un piccolo orto degli Ulivi dove sperimentare la gioia dell'ascolto, della condivisione dei fratelli e della comunione con Te.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

Canto Chiusa in un dolore atroce, eri là' sotto la croce, dolce Madre di Gesù. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

2 STAZIONE - GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori» (Is 53,3-4)

Camminare insieme nella storia oggi si chiama Chiesa. Egli costantemente ha scelto di continuare a manifestarsi nel mondo, attraverso di noi. Grazie ad un "sì" di un sacerdote, di una coppia di un

ministro del vangelo, si fa crescere il Regno di Dio, nascosto e grande. Camminare insieme nella Chiesa non è un optional ma la risposta a Dio che ci vuole famiglia dei

figli di Dio, fratelli di un unico Padre, corpo del Figlio, presenza dello Spirito. Ciò comporta fatica e croci di ogni genere, ma anche gioia e consolazioni.

Padre Santo che, attraverso il sacrificio del Figlio, ci hai donato la Chiesa suo prolungamento nel mondo, donaci di sperimentare la bellezza e la grazia di tale dono.

INSIEME: Gesù aiutaci a penetrare la solitudine dei nostri fratelli soli e sofferenti, rendici sensibili a riconoscere nei loro volti sfigurati, il tuo volto, la tua mano tesa verso di noi in cerca di aiuto.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

Canto Il tuo cuore desolato fu in quell'ora trapassato dallo strazio più crudel. Santa Madre, deh, voi fate che le

3. STAZIONE - GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. (Is 53,5)

Camminare insieme è imparare a darsi tempo di fronte alle cadute e ai progressi, alle mete ed agli arresti. Non si tratta di pensare ad un successo mondano, basato su criteri umani, ma di testimoniare anche nella povertà e nella debolezza. Si tratta di fare la nostra parte con tutti i nostri limiti e le nostre possibilità.

Signore, quando ci lamentiamo per la nostra Chiesa, aiutaci a capire che il volto della Chiesa ha il nostro volto.

INSIEME: Insegnaci, Signore a non defilarci quando il compito che ci aspetta appare gravoso e rendici capaci di essere fedeli fino in fondo.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri.....

Canto Quanto triste quanto affranta ti sentivi, o Madre santa del divino Salvator. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe ...

4 STAZIONE - GESU' INCONTRA SUA MADRE

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Simeone li benedisse e parlò a Maria sua madre:

«Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima» (Lc 2,34-35).

Camminare insieme con Maria e come Maria.

Con Maria, nostra madre, procediamo sostenuti dal suo coraggio, dalla sua forza, dalla sua dolcezza e dalla sua bontà. Come Maria, nostro modello, camminiamo feriti, ma spediti, ascoltando la voce dello Spirito e diffondendo ovunque fiducia e speranza.

O Maria, Madre addolorata, donaci di lasciarci aprire il cuore alla speranza per il nostro cammino e per quello del mondo.

INSIEME: Snidaci dalle tane dell'isolamento e donaci il gusto e la gioia della condivisione, di stare in mezzo: come te nel Cenacolo.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Con che spasimo piangevi, mentre trepida vedevi il tuo Figlio nel dolor. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe

5. STAZIONE - GESU' E' AIUTATO DAL CIRENEO

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui (Mt 27,32).

Camminare insieme vuol dire portare i pesi gli uni degli altri. Il Cireneo è costretto a portare la croce di Gesù, ma noi invece siamo tutti chiamati a diventare liberamente cirenei, a portare la croce.

Camminare insieme non significa fare una passeggiata spensierata, ma aspettarsi e sostenersi.

Signore, rendici premurosi servitori ed ammirati compagni di cammino degli altri, perché tutti possano riconoscere la Tua presenza nella nostra comunità.

INSIEME: L'uomo non è soltanto un redento. Tu, o Cristo, l'hai voluto corredentore. Aiutaci a prenderci cura di Te nel prossimo, riparando con l'amore il male.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Se ti fossi stato accanto / forse non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te ? Santa Madre, deh,

6 STAZIONE - LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto"; Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto! (Sal 27, 8-9).

Camminare insieme è guardare nella stessa direzione.

Non si tratta solo di vedere quello che si vuole vedere, di riconoscere quello che ci piace, di attenderci che l'altro ci mostri un volto bello e radioso.

Camminare è guardare gli altri con il volto materno della Chiesa che sa riconoscere oltre i segni del sudore e del dolore in ogni uomo l'immagine di Dio.

Dio nostro Padre, che ci hai rivelato il tuo volto nel volto di Cristo e hai nascosto il Suo volto nel piccolo e nel povero, rendici capaci di riconoscerti in coloro che ci passano accanto e camminano con noi sulle strade del mondo.

INSIEME: Tutto, tutto l'amore sia per Te, o nostro Redentore.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Dopo averti contemplata col tuo Figlio addolorata, quanta pena sento in cuor! Santa Madre, deh, voi fate

7 STAZIONE - GESU' CADE LA SECONDA CADUTA

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per caduta di uno solo morirono tutti, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia di un solo uomo, Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti gli uomini» (Rm 5,15).

Camminare insieme significa rendersi conto che non si dividono nella storia solo i successi, ma soprattutto le povertà e le sconfitte. Esse ci rendono solidali gli uni agli altri e capaci di rialzarci per andare incontro al futuro con pazienza e coraggio. La storia della Chiesa è storia di gloria e di cadute, di infinite ricominciamenti. Signore, aiutaci a sperimentare la forza pasquale del passaggio dal peccato alla salvezza, che si manifesta nel cammino della croce e della storia di ogni uomo.

INSIEME Questa sera, Signore, vogliamo pregarti e chiedere il tuo perdono con umiltà, liberi dalle maschere che ogni giorno indossiamo per nascondere le nostre cadute e le nostre fragilità.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Santa Vergine hai contato tutti i colpi del peccato nelle piaghe di Gesù. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

8. STAZIONE - GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. (Lc 23,27-29).

Camminare insieme significa condividere le gioie e i dolori, le ansie e le speranze di ogni uomo e di ogni donna. La Chiesa non ha risposte su tutto per le domande, le grida e le lacrime. La Chiesa offre la testimonianza della condivisione.

Rendici, sentinelle, che vegliano sui nostri fratelli, custodi della fatica e della gioia di essere uomini e donne, figli di Dio e fratelli In Gesù Cristo.

INSIEME: Fa' o Signore, che regni la pace, la comunione, l'amore e che non ci lamentiamo sempre l'uno dell'altro .

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto E vedesti il tuo Figliuolo così afflitto, così solo, dare l'ultimo respir. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

9. STAZIONE - GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. (Is 53,10)

Camminare insieme significa assaporare la polvere della terra. Il serpente per sua costituzione lo fa, strisciando su di essa. L'uomo lo fa, quando si sente prostrato da forze che lo sopraggiungono e lo sfiancano. Ma quella polvere ci aiuta a ritrovarci. Insieme a tutte le creature, fatte di terra anche se animate dallo Spirito della vita.

Insegnaci Signore, a camminare con i piedi per terra, non per restare schiavi delle cose, ma per non crederci superiori ai nostri fratelli.

INSIEME: Signore le nostre cadute sono frequenti e tante, ma tu ci hai insegnato che dobbiamo sempre alzarci e riprendere il cammino che porta a Te con più fervore e più fede di prima .

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Dolce madre dell'amore, fa' che il grande tuo dolore io lo senta pure in me. Santa Madre, deh, voi fate

10. STAZIONE - GESU' E' SPOGLIATO DELLLE VESTI

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia» Camminare insieme significa imparare a rispettare l'altro nella sua dignità nel mondo e nella chiesa.

Il rispetto della sua funzione, del suo ruolo, della sua persona implica un atteggiamento di attenzione e non di critica o di condanna.

Siamo chiamati a rivestire il fratello spoglio e non a denudarlo per mostrare le sue fragilità.

La tua Chiesa sia sempre, o Signore, il luogo in cui si riveste la debolezza dell'umano della forza della grazia che viene da Te.

INSIEME: Instaura, Signore, sulla terra la cultura del dare, del condividere e dell'umiltà. Inaugura una nuova epoca, in cui fiorisca tra gli uomini la civiltà della solidarietà, la civiltà dell'amore.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Fa' che il tuo materno affetto per il Figlio benedetto mi commuova e infiammi il cuor. Santa Madre, deh, voi

11. STAZIONE - GESU' E' INCHIODATO ALLA CROCE

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

«Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno»

Camminare insieme significa imparare a perdonare nella famiglia e nella società. "Come è importante per le nostre famiglie camminare insieme e avere una stessa meta da raggiungere! Sappiamo che abbiamo un percorso comune da compiere; una strada dove incontriamo difficoltà ma anche momenti di gioia e di consolazione " (Papa Francesco)

Signore! Aiutaci a convertirci veramente!

INSIEME Signore Gesù accresci la nostra fede. Quante volte di fronte ad una sofferenza diciamo: "Perché a me? Oppure dov'è Dio?". Signore perdonaci, aiutaci, perdonali, aiutali.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Le ferite che il peccato sul tuo corpo ha provocato, siano impresse, o Madre, in me. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

DODICESIMA STAZIONE Gesù muore sulla Croce

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Gesù gridando a gran voce disse: Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Detto questo spirò» (Lc 23,44-46). Camminare insieme verso dove? La meta della vita della Chiesa non è la croce, ma la croce è la tappa obbligata della maturazione del discepolo. Essa ci dice che la ragione del nostro cammino è l'amore. Nella croce il cammino della Chiesa trova la sosta in cui fare memoria dell'amore ricevuto in dono e si proietta verso il dono dell'amore senza confine.

Cristo Gesù, dal tuo fianco squarciato sulla croce hai riversato su di noi la Chiesa, nata dal tuo sacrificio d'amore. Fa' che comprendiamo che questo bagno salutare del tuo sangue e del dono dello Spirito ci rendano capaci di diventare testimoni dell'amore che mai si consuma.

INSIEME: Gesù, sei il dolore che fu, che è ora, che sarà nei secoli. Sei l'Uomo del dolore, il Crocifisso di ogni ora. Io ti adoro.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Del Figlio tuo trafitto per scontare ogni delitto, condividendo ogni dolor. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

TREDICESIMA STAZIONE Gesù è deposto dalla Croce
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via» (Gv19,25.31).

Camminare insieme è andare dietro per accogliere nel grembo gli ultimi, i poveri, i piccoli della terra.

Come Maria la chiesa madre genera e accompagna i suoi figli nella storia del mondo. Noi tutti siamo chiamati non a scartare, ma a raccogliere.

Ti preghiamo, Signore, di sostenere il nostro impegno affinché, con la nostra fatica ed il nostro amore, possiamo edificare la Chiesa-comunità, segno e sogno di speranza.

INSIEME: Gesù, questa sera mi dici che io conto più del mondo intero perché c'è una goccia del Tuo sangue sulla mia anima: fa' che questa goccia non sia sprecata!

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Di dolori quale abisso! Presso, o Madre, al Crocifisso, voglio piangere con te. Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

QUATTORDICESIMA STAZIONE Gesù è deposto nel sepolcro
Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò.

Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria.

Camminare insieme è deporre nel cuore della terra sogni e speranze di una comunità cristiana viva e fraterna oppure rinunciare al cambiamento. Siamo ad un'alternativa:

nascondersi dietro il "si è fatto sempre così" o tentare coraggiosamente di avviare processi di cambiamento.

A tutti noi spetta la responsabilità di camminare verso il futuro con un cuore antico e occhi nuovi.

Signore rendici segno e sogno per tutti gli uomini.

Grazie di averci sognato nella tua chiesa per essere per noi e per tutti segno della tua infinita benevolenza.

INSIEME: «Io vi do la mia pace»: e hai le braccia spalancate e il segno dei chiodi. Nessuno è fuori dall'amore inchiodato sul legno. Signore, fa che io non escluda nessuno dal Tuo, dal mio cuore.

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

Canto Con amor di figlio—voglio, - fare mio il tuo cordoglio: rimanere accanto a te.

Santa Madre, deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

QUINDICESIMA STAZIONE Gesù risorge da morte

Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE

La risurrezione è, anzitutto, l'atto di infinita tenerezza con cui il Padre, dopo l'immane sofferenza della passione, ridesta, mediante lo Spirito Santo, il Figlio suo da morte e lo costituisce Signore.

E' dunque un atto trinitario e come tale lo vogliamo contemplare. Essa costituisce il vertice stesso dell'agire di Dio nella storia, il suo più grande titolo di gloria. Dio sarà conosciuto ormai come "colui che ha risuscitato Gesù Cristo dai morti.

INSIEME «Egli è veramente risorto... Questa è la nostra fede, la sola che può vincere il mondo!».

SAC. Miserere nostri Domine - miserere nostri

CANTO O Madonna, o Gesù buono/vi chiediamo il grande dono/ dell'eterna gloria in ciel.
Santa Madre....

Il Signore è la luce che vince la notte -
Gloria gloria cantiamo al Signore (X 2)
Il Signore è l'amore che vince il peccato
Il Signore è la gioia che vince l'angoscia
Il Signore è la vita che vince la morte

(breve pausa di silenzio)

Lentamente insieme preghiamo

Signore, tu hai detto:

“L'amore più grande è dare la vita per gli altri”. La tua vita è stata un donare, sempre, tutto, fino a lasciarti sollevare sulla croce, fino al: “Tutto è compiuto!”.

Di fronte a Te, pensiamo alla nostra vita, ai nostri impegni mai vissuti fino in fondo, al nostro sì mai deciso, mai completo.

Ci scopriamo deboli e inconsistenti, egoisti e paurosi.

Ricordaci Signore, che la tua morte è vita, che la tua sofferenza è gioia, che il donare è ricevere.

Seguendoti questa sera sulla via della croce, abbiamo visto un raggio di luce, un riflesso luminoso che ci ha parlato di te e della tua vita, di quella vita che tu, morendo, hai donato e che ora palpita anche in noi.

Grazie, Signore Gesù. Te lo vogliamo dire insieme: “Grazie, Signore Gesù”!

CANTI

Io sento la tua voce e vengo a te Signor, per il sangue sparso in croce, mi salvi, o Redentor. Mi prostro innanzi pregandoti con fé e tu Signore salvami, pietà, pietà di me. (2v)

Credo in te, Signor, credo in te, grande è quaggiù il mister ma credo in te. Rit. Luce soave gioia perfetta sei, credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te

Evviva la Croce, la Croce evviva ! Evviva la Croce e chi la portò. Prostrato ti adoro o Croce beata, dal ciel preparata il mondo a salvar. Rit.: Venite, fedeli lodate la croce, alzate la voce sol Cristo ci amò.

O croce beata terror dell'inferno che il regno supremo all'uomo svelò .

Ti saluto, o croce Santa che portasti il redentor, gloria lode
onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel;
grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel.
Rit.

Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.

Ti lodo, Signore, perché un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato e mi hai preso con te.

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.
Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore dono il cuore a te.

Rit. Accogliami, perdonami, la tua grazia invoco su di me.
Liberami, guariscimi e in te risorto per sempre io vivrò!

Signore sono qui ai tuoi piedi, Signore voglio amare te. (X2)

Signore ascolta: Padre perdona! Fa' che vediamo il
tuo amore.

A te guardiamo, redentore nostro, da te speriamo gioia di
salvezza: fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti amo signor a te elevo la voce per adorarti con tutta
l'anima mia. Gioisci mi re si rallegri il mio cuor dolce Signor
e divin Redentor.

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,
chiedo solo di restare accanto a te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se mi accogli mio Signore altro non ti chiederò e per sempre
la tua strada la mia strada resterà nella gioia, nel dolore fino
a quando tu vorrai con la mano nella tua camminerò.

AVVISI

Ogni venerdì della
Quaresima nel Santuario ore
17.30 si svolge la Via Crucis,

Giovedì 6 aprile
Via Crucis al Getsemani.

Sabato 8 e domenica 9 aprile
durante la S. Messa
Benedizione delle Palme.

Giovedì Santo
ore 18.30 S. Messa.

Venerdì santo ore 16.30
Liturgia della Parola
(Lettura della Passione)

Sabato Santo
Ore 23.30 S. Rosario
Ore 24.00 S. Messa

Domenica di Pasqua
Ore 10.00 S. Messa

Lunedì in Albis 10 aprile
Ore 9.30 S. Messa presso
la Cappella Centrale del
Cimitero.

La "via crucis" è l'unica via dei cristiani.

Percorrerla vuole dire riconoscere in Gesù l'Uomo, «il simbolo di tutta l'umanità», colui che «guarda la croce come la dichiarazione del suo amore», che l'abbraccia e se la prende sulle spalle.

Gesù è il Crocifisso, l'uomo della croce. Egli «invita ognuno a prendere la propria croce, che è poi la maniera di amare e di testimoniare il bene che vogliamo a Dio e al prossimo».

P. Mazzolari

Buon cammino Quaresimale don Enzo
e i suoi Collaboratori

Lasciare il libretto sul banco per il prossimo incontro di preghiera. Grazie